

**COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE**  
**PROVINCIA DI SAVONA**

**Verbale n. 19 del 28.04.2026**  
**Verifica di cassa primo trimestre 2026**

La sottoscritta Dott.ssa Antonella Conti nominata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 06.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, per il periodo 10.02.2025 – 09.02.2028, Revisore dei Conti del Comune di Albisola Superiore (SV), ai sensi e per gli effetti dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000, con la presente provvede alla verifica di cassa alla data del 31/03/2026.

Dalle scritture contabili e dai movimenti ancora da regolarizzare risulta quanto segue:

Fondo cassa all'01.01.2026	6.013.726,58
Reversali emesse dalla n. 1 alla n. 923	2.326.264,14
Riscossioni da regolarizzare con reversali	228.184,37
Mandati emessi dal n. 1 al n. 1225	-3.615.532,58
Pagamenti da regolarizzare con mandati	-3.028,69
Saldo contabile al 31/03/2026	4.949.613,82
Conto vincolato	270.006,19

Dal verbale di verifica di cassa redatto dalla Tesoreria Comunale ed allegato al presente verbale, risultano i seguenti dati:

Fondo cassa all'01.01.2026	6.013.726,58
Reversali riscosse	2.326.264,14
Riscossioni da regolarizzare con reversali	228.184,37
Mandati pagati	-3.437.018,66
Pagamenti da regolarizzare con mandati	-3.028,69
Saldo contabile al 31/03/2026	5.128.127,74
Conto vincolato	270.006,19

Differenza Comune/Tesoreria 178.513,92  
(corrispondente ai mandati ancora da pagare)

I dati di cui sopra risultano allegati quale documentazione al presente verbale.

Nell'apposito registro spese economali risultano alla data del 31.03.2026 i seguenti dati sintetici:

Dotazione fondo Economato I trimestre	1.000,00
Uscite (buoni da n. 1 a n. 26)	851,98
Saldo contabile al 31.03.2026	148,02

(che risultano versati alla Tesoreria Comunale come da provvisorio entrata n. 1537 regolarizzato con reversale n. 1198 del 21.04.2026).

In riferimento alle previste modifiche alle verifiche trimestrali di cassa disposte con l'art. 6, comma 6-octies del D.L. 60/2024 (c.d. "Decreto Coesione"), convertito con legge 95/2024, in vigore dal 07/07/2024 e, da ultimo, del D.M. 13/02/2025 (c.d. "XVIII decreto correttivo"), in vigore dal 24/02/2025 in riferimento ai vincoli di cassa limitati a quelli derivanti da trasferimenti e prestiti, e modificante gli artt. 180, 185 e 187 del TUEL, si dichiara che si sono effettuati tutti i controlli aggiuntivi riguardanti la gestione e la contabilizzazione delle entrate vincolate in termini di cassa nonché, in via correlata e consequenziale verificando anche che:

- l'ente, nel trimestre considerato, ha utilizzato gli strumenti contabili normati dall'art. 195 del TUEL in termini di entrate vincolate e loro reintegro, come da documentazione allegata;
- l'ente, nel periodo considerato, non ha attivato anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL;

- risulta corretta corrispondenza dei codici SIOPE degli ordinativi di entrata e uscita con il piano dei conti;
- l'ente ha rispettato la normativa riguardante gli adempimenti fiscali, con particolare riguardo all'applicazione delle ritenute di acconto e/o di imposta, ai versamenti periodici con F24 EP, alla contabilità I.V.A., Irap e ogni altro contributo sociale e previdenziale;
- l'ente ha rispettato la normativa vigente in materia di pagamenti in merito:
  - all'applicazione delle disposizioni riguardanti la presenza di CIG, CUP e DURC;
  - all'effettuazione della verifica di inadempienza fiscale di cui all'art. 48-bis per i pagamenti superiori ad € 5.000,00;
  - all'adempimento degli obblighi di comunicazione e certificazione nei confronti della P.C.C. e del M.E.F.;
  - agli oneri derivanti dalla normativa sulla trasparenza e riguardanti l'indice di tempestività dei pagamenti (I.T.P.), lo stock del debito ed il tempo medio di ritardo (T.M.R.)

In riferimento poi alla verifica di cui all'art. 4-bis, comma 2, del D.L. 13/2023, convertito con la legge 41/2023, si attesta che non è necessario operare un taglio all'indennità di risultato dell'esercizio 2025 dei dirigenti/apicali inadempienti di almeno il 30% in quanto l'indicatore del T.M.R. (tempo medio di ritardo) non è superiore a 0,00 (esattamente -14,84 giorni per l'intero anno 2025), come da dato ufficiale definitivo al 31.12.2025 elaborato e prodotto dalla P.C.C. del M.E.F., ed allegato alla presente.

Si prende altresì atto che l'indice di tempestività dei pagamenti del primo trimestre 2026 ha un valore dell'indicatore pari a -17,07 giorni, risultante dal calcolo ufficiale elaborato e prodotto dalla P.C.C. del M.E.F. ed allegato alla presente.

Si attesta inoltre che l'ente ha approvato in data 20/02/2026, con deliberazione della Giunta Comunale n. 18, il Piano Annuale dei Flussi di Cassa, contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2026, rispetto al quale l'organo di revisione è esclusivamente tenuto a verificarne l'adozione e l'aggiornamento trimestrale da effettuarsi a cura del Responsabile del Servizio Finanziario.

Si dà altresì atto che non è stato necessario approvare il Piano degli Interventi per la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali di cui all'art. 6-sexies del D.L. 155/2024, convertito con legge 189/2024 ed in vigore dal 12/12/2024, in quanto l'indicatore di ritardo dei pagamenti di fatture commerciali rilevato sulla P.C.C. del M.E.F. al 31/12/2023 non era superiore a 10 giorni (esattamente -13,19 giorni), come da allegato alla presente.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Revisore dei Conti  
Dott.ssa Antonella Conti  
Firmato digitalmente